



## ■ PUGLIESE-CIACCIO Iniziativa dell'Associazione, che ricorda il cantante

# Il dono di Mino per chi soffre

*Un personal computer è stato offerto al dipartimento di Emato-oncologia*

di **ENEA ROTELLA**

«La sanità in Calabria sta vivendo un momento complesso e gesti come questi sono di grande conforto per noi. Quelle delle donazioni restano episodi sporadici ma sempre più frequenti. Mino Reitano è rappresentato degnamente dalla vostra associazione». Il direttore, l'oncologo Stefano Molica con queste parole indica il gesto benefico dell'associazione "Amici di Mino e Franco Reitano" che hanno donato al Di-

partimento di Ematologia, Oncologia e Medicina Trasfusionale dell'Azienda Ospedaliera "Pugliese-Ciaccio" un personal computer che verrà utilizzato dal Data Manager. All'incontro con la stampa è intervenuto il fratello, Domenico Reitano che al telefono da Milano ha ricordato insieme allo staff medico il cantautore italiano, Emanuele Camaroto, uno dei rappresentanti dell'associazione ha sottolineato: «Noi non facciamo nulla di speciale, lo fanno i dottori e gli infermieri che

ogni giorno fanno il loro lavoro». Durante l'arco della presentazione ha preso la parola il direttore generale del "Pugliese Ciaccio" Francesco Miceli «Voglio sottolineare quanto possano essere importanti questi gesti perché noi dobbiamo tener conto di una serie di priorità, invece con la donazione si risolvono grossi problemi a livello di iter burocratico. Mino Reitano fa parte dei miei tempi, un artista che non ha mai dimenticato la sua gente, la Calabria, ed è stato sempre vicino ai

sofferenti». La giornata ha rappresentato anche l'occasione per riannodare il nastro del passato con racconti che riguardano da vicino il cantautore e a dare voce alla memoria, è stato un grande amico di Mino, Vincenzo Billitteri che ne ha sottolineato la generosità soprattutto nei confronti della Calabria e di come lui non preferisse farsi pubblicità ogni qual volta faceva beneficenza perché desiderava operare nel silenzio. Sem-

pre Vincenzo Billitteri ha ricordato come l'associazione "Amici di Mino e Franco Reitano" nasce da un semplice motivo: «Finché ci siamo noi Mino Reitano non morirà mai perché lo portiamo dentro i nostri cuori».



Un momento dell'iniziativa benefica